

Data 16/05/2019

A **Tutti i clienti del servizio paghe Feinar**

Da Servizio Paghe Feinar
Web www.feinar.it Tel. +39 0437 2121

Oggetto **Richiesta ANF solo telematica: procedura.**

Dal 1° aprile 2019 le richieste di ANF (Assegno Nucleo Familiare), inclusa la domanda di autorizzazione ove necessaria, devono essere trasmesse esclusivamente con modalità telematica, tramite il portale dell'Istituto, a cura del richiedente ovvero tramite un Patronato; la novità riguarda tutte le aziende del settore privato non agricolo.

Con circolare n. 45/2019, l'INPS ha introdotto questa nuova modalità, che incide significativamente sugli usi in atto e richiede specifica attenzione da parte delle aziende. Con i successivi messaggi 1430/19 e 1777/19, l'Istituto ha perfezionato il quadro, intervenendo sulle **modalità di gestione della domanda e le relative istruzioni per i datori di lavoro**.

Se da una parte si possono apprezzare alcune conseguenze positive per le aziende, in particolare l'aver trasferito in capo all'Istituto tutta la procedura di accertamento della spettanza e misura dell'assegno, è evidente che, dall'altra, questa novità richiede una diversa gestione ed organizzazione verso i propri dipendenti.

L'**iter** sarà il seguente:

- La richiesta dovrà essere presentata telematicamente dal lavoratore (o dal coniuge nei casi previsti), direttamente all'INPS ovvero tramite Patronato
- L'Inps processerà la pratica e, se accolta, determinerà l'importo di riferimento dell'ANF
- L'azienda (o l'intermediario) potrà rilevare mensilmente la spettanza dell'ANF e quindi il relativo importo tramite l'utility "**Consultazione importi ANF**" resa ora disponibile all'interno del "Cassetto previdenziale".

La procedura non prevede comunicazioni di accoglimento, né al richiedente né al datore di lavoro (salvo eventuale provvedimento di reiezione che sarà notificato al solo richiedente): l'esito sarà reso visibile al richiedente e questi dovrà comunicarlo al datore di lavoro.

Precisato che l'azienda può venire a conoscenza della spettanza di ANF ovvero della variazione dell'importo anche attraverso la consultazione della "utility", è opportuno comunque introdurre una adeguata modalità di **informazione** verso i dipendenti (*proponiamo in allegato una informativa standard*) in modo da garantire la tempestiva applicazione delle disposizioni ed evitare che si generino posizioni errate.

Riguardo alla procedura di richiesta telematica, ricordiamo che

- per accedere personalmente al portale Inps il lavoratore dovrà essere in possesso del "PIN dispositivo" (<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50272&lang=IT>)
- in alternativa, la domanda può essere presentata esclusivamente tramite un Patronato.

Per altri aspetti o necessità di approfondimento, rinviamo ai documenti ufficiali Inps sopra indicati, fermo restando che siamo in attesa di chiarimenti da parte dell'istituto sulle modalità con le quali andrà a fornire i dati mensili agli intermediari, per il conseguente inserimento nelle retribuzioni dei dipendenti.

Feinar - Servizio Paghe
Stefano Zampieri



MODALITA' DI RICHIESTA ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE (ANF)

A tutti i lavoratori

Dal 1° aprile 2019, la richiesta di ANF deve essere trasmessa all'INPS esclusivamente con modalità telematica, direttamente dall'interessato (nel caso è necessario il possesso del PIN dispositivo Inps) ovvero tramite un Patronato.

La richiesta va presentata sia in occasione dell'insorgenza del diritto che, successivamente, in occasione di variazione della composizione del nucleo familiare o dei livelli di reddito familiare.

L'esito delle richieste non viene comunicato al richiedente (salvo in caso di reiezione) ma è reso "visibile" nella specifica sezione "Consultazione domanda" dell'area riservata Inps (accesso permesso anche al Patronato cui il richiedente avrà rilasciato delega) e pertanto **è onere del lavoratore comunicare l'esito positivo al proprio datore di lavoro.**

Tale procedura riguarda anche l'eventuale richiesta di preventiva autorizzazione ovvero di Anf arretrati.

Nel caso in cui il lavoratore intenda inoltrare autonomamente la richiesta, dovrà essere munito di "PIN dispositivo": qualora non ne sia già in possesso, dovrà richiederlo presentandosi personalmente presso la sede territoriale INPS.

LA DIREZIONE